

ATLONET



Judo - Mondiali Veterani



Lotta - Mondiali Veterani



Lotta - Memorial Mario Bisignani

Siamo arrivati all'ultimo numero dell'anno e lo apriamo con piacere raccontando ai nostri lettori gli egregi risultati dei Mondiali Veterani di Lotta e di Judo. Ci sono poi i reportages delle ultime competizioni dell'anno di Lotta e un interessante racconto, ad opera del nostro direttore Giorgio Sozzi, dello stage di kata che il maestro 10° dan del Kodokan di Tokyo Toshiro Daigo, ha tenuto in Italia. Per quanto riguarda la vita delle Regioni diamo notizia della pubblicazione del libro "Vivo di lotta" scritto dall'infaticabile Luciano Debiasi, nel quale il racconto in prima persona permette al lettore di condividere appieno le emozioni di una lunga e ricca attività sportiva. E sempre rimanendo in campo editoriale, segnaliamo le recensioni di Vanni Loriga di alcune pubblicazioni specialistiche della casa editrice Mediteranee. Per finire proponiamo l'analisi di alcune implicazioni legali della condotta degli atleti in palestra.

Quindi non ci resta che concludere augurando a tutti di trascorrere delle ottime festività e ci diamo appuntamento con il nuovo numero ed il nuovo anno che, ci auguriamo, sarà colmo di successi sportivi.

Buona lettura e buon Natale, con *Athlon.net!*

Per la pubblicazione degli articoli su Athlon.net si raccomanda di inviare gli scritti al seguente indirizzo: stampa@fjlkam.it

**Gli scritti dovranno avere le seguenti caratteristiche:
lunghezza max 1 pagina (specifica: 70 battute per riga, 50 righe per pagina - totale: 3500 battute per pagina);
almeno 2 foto (aumentabili a seconda della disponibilità e della qualità del materiale). Verrà data preferenza al materiale fotografico che raffiguri gli atleti e il gesto atletico;
indispensabile indicare il nome dell'autore e del fotografo.**

Non potranno essere pubblicati scritti privi di materiale fotografico.

Il materiale redazionale viene inoltrato all'Ufficio Stampa in modo completamente volontaristico e gratuito. La redazione di Athlon.net, a suo insindacabile giudizio, si riserva di valutare la pubblicabilità del materiale pervenuto.

in questo numero

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Judo Italia protagonista agli Europei Master di Stefano Stefanel 2

Lotta Veterani di tutto il mondo, unitevi di Giovanna Grasso 5

ATTIVITÀ NAZIONALE

Lotta Le Fiamme Oro riaffermano il primato sulla Coppa Italia greco romana di Giovanna Grasso 10

Judo Ritorno al passato di Giorgio Sozzi 12

ATTIVITÀ REGIONALE

Lotta 40° Anniversario di attività' del Lotta Club Rovereto di Annalisa Debiasi 15

Judo Sport di combattimento all'Università di Scienze Motorie di Bologna di Claudio Maurizzi 18

Lotta Con il Trofeo di Natale la formazione si fa "pratica" di Giovanna Grasso 19

SERVIZI

L'apporto dei Gruppi Sportivi Militari allo Sport Italiano di Claudio Culasso 22

Tutto il pensiero di Jigoro Kano di Vanni Loriga 25

Limiti di liceità della condotta degli atleti negli allenamenti di Fabio Della Moglie 28

Italia protagonista agli Europei Master

di Stefano Stefanel



606 atleti di 31 Nazioni hanno dato vita a Leibnitz alla nona edizione dai Campionati Europei Veterani (Master). L'edizione austriaca ha visto crescere i numeri rispetto a quella croata di Porec 2010 (506 atleti), ma è rimasta sotto il record assoluto di Lignano Sabbiadoro 2009 (712 partecipanti). L'edizione legnanese è stata l'unica in cui non si è speculato sui partecipanti obbligandoli al soggiorno sovrapprezzo negli alberghi convenzionati. L'Italia continuerà a combattere nelle sedi EJU e IJF perché vengano tolte tutte le "tasse occulte" sui partecipanti costretti a pagare di più servizi obbligatori dopo aver pagato una tassa d'iscrizione di 100 euro. Ma finché le regole sono queste devono comunque essere rispettate.

La gara austriaca ha collocato l'Italia al 3° posto nel medagliere dopo Russia e Germania. La Russia è un altro pianeta per i master, ma la nostra formazione ha combattuto alla grande. I sette Campioni d'Europa (4 maschi e 3 femmine) hanno storia sportive diverse. Ma tutti si sono dimostrati all'altezza. Solo Luigi Rovere è riuscito a vincere Campionato Italiano ed Europeo, mentre Fernando Marverti ha vinto sia il titolo Mondiale sia quello Europeo. 58 i judoka italiani che hanno partecipato alla gara (i pre-iscritti erano 78) coordinati dal Capo delegazione Giuseppe Macrì, componente della Commissione Nazionale Kata & Master. L'arbitro Fijlkam era Alberto Stefanel. Come ogni anno una bella partecipazione e un bell'esempio dei veterani ai giovani judoka.

La prossima edizione dei Campionati Europei si svolgerà a Opole in Polonia dal 14 al 17 giugno. I Mondiali invece si svolgeranno a Salvador de Bahia in Brasile dal 31 ottobre al 4 novembre. Il Campionato italiano riprende a febbraio a Vittorio Veneto.

Archiviata alla grande Leibnitz ora si pensa al futuro.



Alberto Stefanel



Gli italiani a Leibnitz

Partecipanti e risultati a Leibnitz (Austria)

Settore maschile

Rovere, Luigi	1°
Paparello, Elio	1°
Marverti, Fernando	1°
Battaglia, Giovanni	1°
Aracu, Gianluca	2°
Murrioni, Fabrizio	2°
Meloni, Alessio	3°
Napolitano, Salvatore	3°
Vettori, Armando	3°
Volpe, Johnny	3°
Manca, Pietro	3°
Esposito, Arturo	3°
Piras, Simone	3°
Demuro, Aldo	3°
Macri, Giuseppe	4°
Pusceddu, Marco	4°
Pusceddu, Matteo	4°
La Piccirella, Gianni	5°
Gigli, Marco	5°
Giubrone, Giuseppe	5°
Wade, Cheikh	5°
Verona, Gabriele	5°
Mauri, Davide	7°
Marras, Ignazio	7°
Dotta, Marco	7°
Ramacciotti, Mirco	7°
Spolador, Alessandro	7°
Temporal, Stefano	7°
Rega, Devis	7°
Carta, Simone	9°
Perissinotto, Stefano	9°
Carletti, Giacomo	9°
Virano, Oscar	9°
Cenciarini, Steno	9°
Benedetti, Enrico	9°
Dolza, Giuseppe	10°
Olla, Cristian	10°
Pressello, Stefano	13°
Bonelli, Giulio	13°
Sanna, Giorgio	13°
Carnevale, Alessio	13°
Alfidi, Antonio	13°
Di Nitto, Amelio	13°
Fabiano, Pasquale	17°
Graffione, Enrico	17°
Mascherini, Michelangelo	17°
Paparello, Ferdinando	17°
Barsanti, Emanuele	17°
Zorzi, Gianluca	17°

Settore femminile

GUEMATI, Maha Aida	1°
MARSILI, Cristina	1°
PALLAVICINO, Cristiana	1°
TASSI, Angela	2°
CARTA, Alessandra	2°
CALAMO, Aurora	3°
PILLERI, Fioranna	7°
TESTA, Samantha	7°

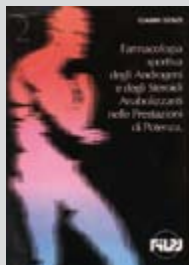


Squadra femminile – 3° classificata

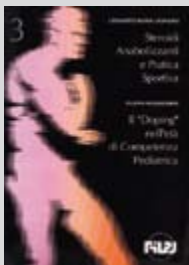
Cristina marsili – aida guemati – angela tassi – cristiana pallavicino



1. DOPING MEGLIO EX ATHLETA CHE EX UOMO di Giovanni Notarnicola - Pag.62



2. FARMACOLOGIA SPORTIVA DEGLI ANDROGENI E DEGLI STEROIDI ANABOLIZZANTI NELLE PRESTAZIONI DI POTENZA di Gianni Benzi - Pag.54



3. STEROIDI ANABOLIZZANTI E PRATICA SPORTIVA di Leonardo Maria Leonardi IL DOPING NELL'ETÀ DI COMPETENZA PEDIATRICA di Filippo Rosacchino - Pag.63



4. APPUNTI SUL DOPING di Silvio Garattini **SESSUALITÀ E DOPING IN AMBITO SPORTIVO E SUE CONSEGUENZE** di Riccardo Vaccari **LA LOTTA AL DOPING NELLO SPORT** di Giorgio Odaglia e Luca Ferraris - Pag. 67



5. FONDAMENTI DI BIOMECCANICA di Attilio Sacripanti - Pag. 67



6. BIOMECCANICA DEGLI SPORT DI COMBATTIMENTO di Attilio Sacripanti - Pag. 96 (esaurito)



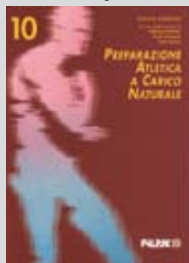
7. BIOMECCANICA DELLA PESTICA MODERNA di Renzo Pozzo, Attilio Sacripanti ed Ernesto Zanetti - Pag. 112



8. PROGRAMMA TECNICO DI JU JITSU di Giancarlo Bagnuolo - Pag. 193



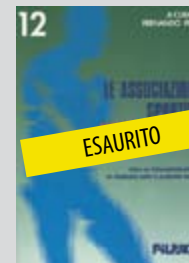
9. CRITERIUM NAZIONALE DI BIATHLON ATLETICO DI PANCA E CORSA di Stelvio Berardo - Pag. 52



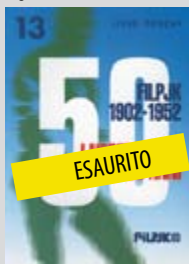
10. PREPARAZIONE ATLETICA A CARICO NATURALE di Stelvio Berardo - Pag. 115



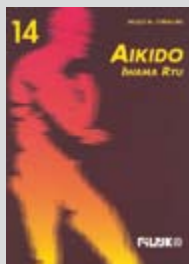
11. ALIMENTAZIONE E SPORT di Michelangelo Giampietro, Giuseppina Gagliardi e Stelvio Berardo - Pag. 127



12. LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE (esaurito)



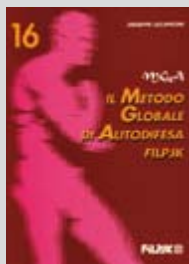
13. FILPK 1902 - 1952: I NOSTRI PRIMI 50 ANNI di Livio Toschi - Pag. 278



14. AIKIDO IWAMA RYU di Paolo Corallini - Pag. 64



15. GUIDA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA Scuola Nazionale FIJLKAM (2ª edizione) - Pag. 45 (esaurito)



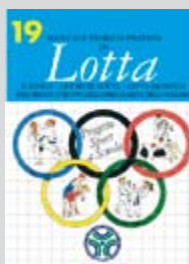
16. MGA: IL MEDO GLOBALE DI AUTODIFESA FILPK di Giuseppe Locantore (2ª edizione) - Pag. 123



17. FILPKAM 1953-1980



18. Manuale teorico-pratico di Karate - Scuola elementare e media di 1° e 2° grado di Pierluigi Aschieri - Pag. 131



19. Manuale teorico-pratico di Lotta - Il gioco - Giochi di Lotta - Lotta olimpica - Percorso di sviluppo della personalità dello scolaro - di Vitucci, Marini, Noia e Galli - Pag. 92



20. Manuale teorico-pratico di Judo - Scuola elementare e media di primo e secondo grado di Nicola Moraci



21. Judo - Scuola Primaria di Rosa Maria Muroli ed Emanuela Pierantozzi - Pag. 60



22. 101 ANNI DI MEDAGLIE 1906 - 2007 di Livio Toschi - Pag. 112



23. Manuale di Aikido: didattica e pratica di Marco Rubatto - Pag. 382



24. 1° Quaderno Tecnico Fijlkam: Documenti tecnico-scientifici Atti dei Seminari Tematici 2007-08 di Renato Manno - Pag. 96



1902-2002: 100 ANNI DI STORIA - Durata 60'. La storia della FIJLKAM (le olimpiadi, i mondiali, i pionieri) raccontata attraverso fotografie e filmati di grande interesse storico (DVD)



LA STORIA DELL'UOMO. UNA LOTTA PER LA VITA (l'istinto della sopravvivenza) - Durata 21' - Un'analisi scientifica delle radici psicologiche delle arti marziali (DVD)



CENTENARIO FIJLKAM: 1902-2002 - Durata 44' - La grande festa del centenario FIJLKAM del 7 dicembre 2002, più la importante e completa manifestazione di arti marziali della storia (videocassetta)

Prezzo di ciascun volume: 10 euro (addebito costo in applicazione al DPR 917/86 art. 148 c. 3, escluso IVA art. 4 c.5 DPR 633/72)

Per ordinare i volumi: effettuare il versamento sul conto corrente postale 26 90 19 intestato a:

C.O.N.I. F.I.L.K.A.M. - Via dei Sandolini, 79 - 00122 Roma

Inviare una richiesta scritta via fax, o mail con allegata fotocopia del versamento effettuato, indicando i volumi desiderati ed il recapito postale a:

FIJLKAM - Ufficio Stampa
e-mail: stampa@fijlkam.it - fax 06 56191527
Via dei Sandolini, 79 - 00122 Ostia Lido RM

Veterani di tutto il mondo, unitevi

Grande prova dei lottatori "maggiori" ai Mondiali master

di Giovanna Grasso con la collaborazione di Maurizio Casarola

Tredici a tavola porta male, ma quando i tredici sono lottatori e vanno a competere in un campionato mondiale le cose cambiano: sette medaglie iridate sono l'orgoglioso bottino che gli azzurri hanno portato a casa da Polonia e Albania. Stiamo parlando di Mondiali veterani e anche di una compagine di "accaniti guerrieri" che non si tirano indietro di fronte alla competizione, anzi la vanno a cercare e che, in modo alquanto autogestito, si organizzano per tenere alto il nostro tricolore anche nel campo Master. Delle sette medaglie quattro sono state conquistate in greco romana (due argenti e due bronzi) e tre in stile libero (un argento e due bronzi). Ma andiamo per ordine.

La prima delle competizioni è stata quella greco romana che si è svolta a Raciborz, simpatica cittadina polacca sulle rive del fiume Oder, dal 7 al 9 ottobre. Il gruppo degli italiani era composto da sette uomini d'età compresa fra i 38 e 58 anni e anche questa volta i nostri hanno saputo farsi valere, da "vecchi leoni" della materassina, nelle terre dell'Europa dell'est dove la lotta è sport nazionale. Davide Longone di Torino s'è portato a casa una prestigiosa medaglia d'argento nei 63 chilogrammi categoria C. Ha disputato una gara superba, cedendo solamente nella finale ai punti, ma con minimo scarto, all'ucraino Mykhaylo Nylpyukov. L'altro argento è arrivato per opera del ternano Jonathan Molfino nei 76 chilogrammi categoria B. Il lottatore umbro non è stato del tutto soddisfatto di aver conquistato il secondo gradino

del podio, pur avendo così migliorato il suo palmares dal momento che lo scorso anno concluse la sua competizione con il bronzo al collo. Ha condotto una gara caparbia e perfetta perdendo di stretta misura in finale contro il russo Vladimir Sokolov che ha, comunque, dovuto sudare le fatiche sette camice per avere ragione dell'azzurro., Domenico Piccinini, dei Portuali Ravenna, non era in ottimali condizioni fisiche, ma era però assai motivato sotto il profilo psicologico, tanto che ha saputo letteralmente straparsi coi denti la medaglia di bronzo nei 69 chilogrammi categoria C. La quarta medaglia è stata appesa al collo dell'inossidabile bolognese Daniele Marchi. Valente arbitro di



Jonathan Molfino vittorioso sia in greco romana che in stile libero



Davide Longone un brillante argento



lotta, Daniele non ha perso occasione per confermarsi sul podio mondiale (questa è la terza volta di fila) nei 69 chilogrammi della categoria E. In gara, ma senza aver ottenuto lusinghieri risultati, anche Maurizio Casarola negli 85 chilogrammi categoria C, Francesco Placenti di Como 85 chilogrammi categoria A e Giovanni Russo di Torino 85 chilogrammi categoria B. Chiusa la rassegna iridata grecoromanista si è aperta a Tirana la gemella in stile libero, dal 14 al 16 ottobre. Anche qui i colori della nostra bandiera sono stati sgargianti: tre le medaglie conquistate dagli ottimi "vecchi" azzurri. Un bis di Jonathan Molfino nello stesso peso e stessa categoria della competizione polacca. Il lottatore umbro ha festeggiato così la sua splendida forma e la sua alta competitività. Bronzo per il pisano Fabrizio Mainardi nei 69 chilogrammi della categoria C. Pur contento per la vittoria riportata, il vigile del fuoco ha espresso qualche rammarico per il risultato inferiore a quello dello scorso anno quando, a Domdidier (SUI) si fregiò del titolo iridato. Il secondo bronzo è arrivato con Antonio La Bruna nei nei 69 chilogrammi della categoria D. Il lottatore livornese ha festeggiato con questa ottima medaglia la ripresa dell'attività agonistica. Quinti piazzamenti e podio sfiorato per Davide Fontana nei 55 chilogrammi della categoria B e Julian Bojoaga nei 97 categoria A. Ha concluso all'ottavo posto Igor Nencioni sempre nei 97 chilogrammi categoria A. Per concludere un solo rammarico è stato espresso all'unanimità dai lottatori veterani: quello di non aver potuto rappresentare l'Italia materialmente nei colori dell'abbigliamento tecnico e sportivo.

L'inossidabile Daniele Marchi in bronzo

Domenico Piccinini sul podio





La sfilata delle nazioni



ATTIVITÀ INTERNAZIONALE



Jonathan Molfino in azione nella gara greco romana



I veterani della greco romana Davide Longone Maurizio Casarola Francesco Placenti



Giovanni Russo



Molfino sul podio

Classifica generale delle squadre italiane:

Campionato del Mondo Lotta Greco Romana - Raciborz (POL)			
2°	Jonathan Molfino	CLT A. Molfino Terni	kg. 76 gruppo B
2°	Davide Longone	CUS Torino	kg. 63 gruppo C
3°	Domenico Piccinini	Portuali Ravenna	kg. 69 gruppo C
3°	Daniele Marchi	Club Atletico Bologna	kg. 69 gruppo E
8°	Maurizio Casarola	Club Atletica Pesante Como	kg. 85 gruppo C
14°	Francesco Placenti	Club Atletica Pesante Como	85 kg gruppo A
19°	Giovanni Russo	Lotta Club Seggiano	85 kg gruppo B

Campionato del Mondo Lotta Stile libero - Tirana (ALB)			
2°	Jonathan Molfino	CLT A. Molfino Terni	kg. 76 gruppo B
3°	Fabrizio Mainardi	GS VVF " Marino Billi-Saverio Masi " Pisa	kg. 69 gruppo C
3°	Antonio La Bruna	Gruppo Lottatori Livornesi	kg. 69 gruppo D
5°	Ionel Julian Bojoaga	Pol. Affori Milano	kg. 97 gruppo A
5°	Davide Fontana	Club Atletico Ubaldo Panci	kg. 58 gruppo B
8°	Igor Nencioni	Gruppo Lottatori Livornesi	kg. 97 gruppo A

...il **Maestro** ha deciso che questo è il **JUDO GI**
della mia **PRIMAVERA** della **VITA (SEISHUN)**!

青春

SEISHUN



VITTORIA del risparmio!
Un prezzo da
IPPON !!!

Judogi giovanili per debuttanti

Prezzo FISSO per tutte le misure dalla 000^a alla 2^a!

Set completo: giacca, pantalone e cintura

青春

EUROPA SPORT srl

Import Export

Articoli Sportivi

Largo Beata Teresa Verzeri, 22 / 25

00166 Roma - Italia

tel.: +39 06 6242245 r.a. fax: +39 06 6240363

www.europa-sport.it e-mail: info@europa-sport.it



Le Fiamme Oro riaffermano il primato sulla Coppa Italia greco romana

Trionfo del gruppo cremisi al Trofeo Mario Bisignani

di Giovanna Grasso - foto archivio FIJLKAM e Maurizio Casarola

Come da pronostico anche quest'anno la Coppa Italia greco romana è stata conquistata dalle Fiamme Oro anzi, per amor di precisione, è rimasta nelle capaci mani del gruppo cremisi. "Ad essere sinceri non ricordo esattamente il numero di Coppe che abbiamo vinto - precisa il DT del gruppo sportivo della Polizia di Stato Mauro Massaro - ma credo che siamo sempre riusciti ad aggiudicarci la Coppa in uno stile o nell'altro da quando è stato creato il Trofeo. In realtà il nostro gruppo è molto nutrito, al di là degli uomini più noti che sono usualmente convocati in nazionale. In questo genere di gare abbiamo la possibilità di schierare molti dei nostri atleti che, sebbene godano di minore visibilità, sanno dare ottima prova di sé e concorrere positivamente alla conquista delle posizioni di vertice. Quest'anno non abbiamo avuto in gara il nostro Campione olimpico Andrea Minguzzi, che sta seguendo un percorso di preparazione alla qualificazione olimpica personalizzato e mirato alle sue esigenze specifiche. Non rientrava nei nostri obiettivi la sua partecipazione a questo circuito, così come quella di altri nostri uomini di spicco, per esempio Magni, Corriga e Scibilia che sono altrettanto impegnati in nazionale con il medesimo obiettivo."

La gara ha visto la partecipazione di 16 squadre e 48 atleti tra gli Over 18, 14 squadre e 48 atleti tra gli Under 18 e sole 3 squadre e 6 atlete Under 18 nella femminile. Si mantiene così invariata la partecipazione rispetto alle altre due fasi del trofeo. Peccato per la scarsa partecipazione femminile, ma del resto finché le donne continueranno a non concorrere

alla classifica finale del Trofeo, è facilmente prevedibile che la situazione rimarrà invariata.

Sia negli over che negli under 18 si sono fatti valere i rappresentati delle squadre cittadine: a rappresentarli tutti le medaglie di d'oro Nicola Caradonna 60 chilogrammi O18, Emanuele Sedicina 54 chilogrammi U18 e Dylan Hazan 58 chilogrammi U18.



Il DT Nino Caudullo con i Consiglieri federali Vitucci e Alberti e gli organizzatori della gara



Mario Bisignani al quale è stata dedicata la gara con il figlio Sante agli Assoluti femminili 2002



“La gara è stata bella e ben organizzata - afferma il Consigliere federale Luciano Alberti, nel suo ruolo di direttore delle gare - in una struttura adeguata e con una buona logistica. Ci ha fatto piacere che questa ultima tappa della Coppa Italia si sia svolta in concomitanza di un trofeo dedicato al maestro Mario Bisignani, che è stato e rimane una delle figure cardine della lotta nostrana e il cui operato è svolto con altrettanta competenza dal figlio Sante. A livello tecnico non ci sono state troppe sorprese, già dalla seconda fase a Ravenna le Fiamme Oro avevano totalizzato un punteggio tale da metterle al sicuro in classifica. Ovviamente non è mai detto e non bisogna mai dare niente per scontato, ma era improbabile che andasse in modo diverso da come è andata. Abbiamo visto dei begli incontri; parlando di cadetti Abbrescia continua a dare prova di buone capacità e in genere anche gli altri atleti di Roma. I cadetti che prevalgono di solito nei campionati italiani di classe, hanno confermato il loro livello.”

Una gara piacevole, dunque, senza sorprese. Coppa alle Fiamme Oro, anche qui senza sorprese.



Petruk Wladymyr vincitore categoria 63 Kg under 18



Podio categoria 84 Kg over 18

Coppa Italia Greco Romana - Classifica Finale

	Società'	Trofeo Passamani Rovereto	Trofeo Fucci Ravenna	Trofeo Bisignani Bari	Totale
1°	Fiamme Oro Roma	59	54	50	163
2°	Club Atletico Faenza	32	43	17	92
3°	A.S.D. Sporting Club Villanova	9	24	38	71
4°	Vv.F."G.Merolillo" Reggio Calabria		27	43	70
5°	Pol. Mandraccio Lotta Genova	22	27	8	57
6°	S.G. Angiulli Bari		17	36	53
7°	Portuali Savona Lotta A.S.D.	15	17	19	51
8°	Pol. S. Bona Treviso	13	25		38
9°	Polisportiva Carignano	26	11		37
10°	Club Atletico Bologna	16	18		34
11°	Borgo Prati Roma		16	15	31
12°	C.S.R.Culturale Portuale Ravenna	12	16		28
12°	Jc Franco Quarto Bari	6	7	15	28
14°	Club Atletica Pesante	11	3	10	24
14°	Asd Meeting Sport Bari		12	12	24
16°	C.U.S. Padova	2	17		19

Ritorno al passato

di Giorgio Sozzi

Toshiro Daigo, classe 1926, cintura nera 10° dan del Kodokan di Tokyo, è ritornato in Italia per una serie limitata di stages che ha tenuto a Pordenone (Pol. Libertas Villanova; Skorpion Libertas; Sekai Budo), Heiwa Mestre, Cus Venezia e Kodokan Cremona, sedi dove complessivamente ha richiamato oltre 300 judoisti, fra i quali moltissime cinture nere, anche di alto grado sia della FIJKAM che di Enti di Promozione, desiderosi di incontrare questo grande maestro che ormai deve essere considerato a buon diritto la memoria storica del judo. Infatti è stato allievo di Hidekazu Nagaoka (1876/1952), uno dei più importanti maestri della storia del judo, a sua volta allievo di Jigoro Kano (1860/1938) il quale, l'anno prima della sua morte, lo promosse al grado di 10° dan, il terzo judoka insignito in vita da Jigoro Kano stesso. Toshiro Daigo a sua volta è stato atleta di primo piano – campione "open" del Giappone 1951/1952/1954- Direttore tecnico del

team giapponese dai Giochi di Montreal 1976 a quelli di Los Angeles 1984; Capo degli istruttori del Kodokan, tanto da essere soprannominato "Mr. Kodokan", ed è stato promosso al grado di 10° dan durante la celebrazione del Kagami Biraki del 2006 assieme ad altri due "mostri sacri" del judo: Ichiro Abe e Yoshimi Osawa.

Nel suo ciclo di interventi Toshiro Daigo ha svolto magistrali lezioni sia sul Koshiki-no-kata, le

forme antiche della scuola di Kito, dove il giovane Jigoro Kano si formò, che sul Nage-no-kata, le forme dei lanci, tipiche di ogni "ryu" di Ju-jitsu ma intelligentemente rielaborato da Jigoro Kano e fatto accettare dai maestri delle vecchie scuole riuniti in consesso nel 1906.

Le preziose lezioni di Toshiro Daigo, sono state fonte di infiniti dettagli per una percezione globale del significato tecnico e storico dei kata che ha trattato, il tutto reso comprensibile grazie alla collaborazione di Tetsuya Matsumoto, cintura nera 6° dan che accompagnava il maestro, judoka esperto di lotta a terra, come ha ampiamente dimostrato nelle lezioni che ha svolto.



Il gruppo dei partecipanti a Mestre



Spiegazione del koshiki-no-kata



Della partita anche Taeko Nagai, cintura nera 7° dan, già atleta di livello internazionale, oggi docente nei corsi femminili del Kodokan ed esperta di kata così da essere arbitro mondiale nelle gare di kata appunto. La maestra giapponese, richiestissima per il Ju-no-kata, forma nella quale eccelle, si è impegnata facendosi apprezzare sia per lo spessore tecnico che per la disponibilità ricevendo unanimi consensi.

Peccato per le assenze, specie di judoisti che seguono i kata sia come studio personale che come competizione, i quali si sono persi un evento che, data l'età di Toshiro Daigo, è di fatto impossibile venga riproposto in futuro né, del resto, non sono molti coloro che hanno la possibilità di andare al Kodokan di Tokyo per assistere alle sue lezioni. Mia nonna Emma, il mio primo maestro, ammoniva che gli assenti hanno sempre torto : mai come in questo caso!



Toshiro Daigo e l'assessore provinciale alla cultura e allo sport di Venezia Raffaele Speranzon



Taeko Nagai nel ju-no-kata



Toshiro Daigo spiega uki goshi del nage-no-kata

SEI DIPENDENTE O TESSERATO FIJKAM RISPARMIA FINO A 100 EURO!



FIJKAM
FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTIA KARATE ARTI MARZIALI

Porta con te la Licenza Federale Fijlkam

È facile risparmiare il **15%** su tutti i tuoi acquisti! Porta con te la tua tessera FIJKAM, e chiedi la **BasicCard**! Lo sconto è **cumulabile** con eventuali promozioni in negozio e con i saldi di stagione. Lo sconto è valido fino a un massimo di spesa di 1.000 euro fino al 30/11/12.



Solo vantaggi.

La convenzione è valida nei seguenti negozi:

ROBE DI KAPPA

SUPERGA

K-WAY

ROBE DI KAPPA JR

Kappa OUTLET

theGigastore.com

allo
SPACCIO
shopping intelligente

Per scoprire il punto vendita più vicino vai su www.basiccard.net e clicca su store locator. Offerta valida fino al 30 novembre 2012. Non cumulabile con altri sconti e promozioni BasicCard.

Per gli acquisti on-line, collegati al sito www.theGigastore.com e clicca "Login": se non sei ancora registrato, iscriviti subito; all'interno del form di registrazione (subito dopo i tuoi dati anagrafici) clicca su "Attivazione Codice Privilegio Discount" e digita 771210000011; clicca "Inserisci" e poi "continua" o "aggiorna". Lo sconto sarà subito attivo.

"Vivo di Lotta"

40° Anniversario di attività del Lotta Club Rovereto

di Annalisa Debiasi

Venerdì sera alla Sala Fondazione Caritro di Rovereto, il Lotta Club Rovereto ha festeggiato i suoi quarant'anni di attività nello sport della lotta olimpica nelle tre specialità (greco-romana, libera, femminile) raccolti nel libro *Vivo di lotta* scritto e presentato per l'occasione dal fondatore nonché anima del sodalizio Luciano Debiasi.

Davvero impressionante la partecipazione a questa commemorazione, da parte di atleti, ex atleti, simpatizzanti, familiari che hanno offerto una cornice calorosa all'elenco dei significativi numeri che offrono un quadro del livello di impegno sportivo di questa società sia nel campo agonistico che promozionale: 210 titoli italiani guadagnati per un totale di 470 primi posti in gare federali nazionali, 42 maglie azzurre dal 1976 ad oggi; nel 1996 e 1997 e dal 2005 ad oggi il Lotta Club è in testa alla Classifica Federale a squadre. Cento i tesserati nell'ultimo anno, di cui il 90% sotto i 18 anni.

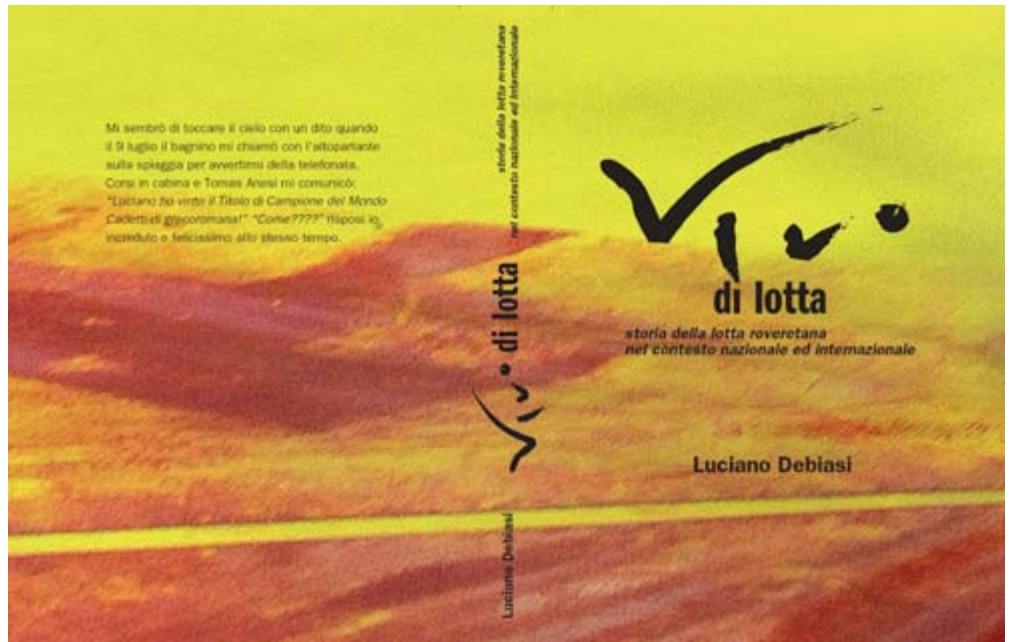
Il vero successo consiste, oltre che nei risultati, nell'essere riusciti a raggiungere un traguardo simile superando tante difficoltà, dalle risorse economiche, alla ricerca di una sede adeguata, alla lotta all'abbandono precoce dello sport. Ma insieme a Luciano parecchi ex atleti hanno scelto di dedicare il loro tempo libero per occuparsi dei giovani e trovare modalità efficaci per andare incontro alle loro personalità in evoluzione.

Inoltre da sempre il Comune ci ha appoggiati assegnandoci una sede meravigliosa nell'ottimo Palasport di via Piomarta, dove ci alleniamo tutti i giorni dalle 17 alle 20 e grande linfa alla nostra società ha portato il progetto Scuola Sport che da un decennio permette a tanti bambini di conoscere sport "minori" – solo per visibilità e per finanza – come il nostro e di appassionarsi.

Nel corso dell'Assemblea l'Assessore all'Istruzione e allo Sport Marta Dalmaso, testimoniando la fiducia che la Provincia ha riposto in noi, ha premiato il Maestro Debiasi e ha sottolineato l'importanza di queste associazioni sportive dilettantistiche che sanno trasmettere alle nuove generazioni valori, obiettivi da perseguire e alto grado di motivazione più che mai necessari nel panorama sociale odierno.

Sono intervenuti anche l'Assessore della città Franco Frisinghelli e l'Assessore alle Comunità di Valle Marta Baldessarini, il Presidente del Comitato Fijlkam Gilberto Gozzer, il Presidente Coni Provinciale Giorgio Torgler, che hanno ribadito il loro sostegno e la loro ammirazione per l'impegno sportivo su base di volontariato da parte di tutta la struttura societaria.

Il prossimo grande appuntamento del che vedrà protagonista il Lotta Club



La copertina del libro "Vivo di Lotta" di Luciano Debiasi

e la città di Rovereto sarà il Campionato Italiano juniores di lotta grecoromana che si svolgerà al Palazzetto dello Sport di via Piomarta sabato 31 marzo 2012. Infine Luciano, toccando i cuori di tutti i presenti, ha letto alcuni estratti del suo libro che ha il grande pregio di parlare del passato facendone tesoro e guardando comunque sempre al futuro, nell'ottica di una ricerca continua di miglioramento e amore per lo sport e per la vita!



Momenti della commemorazione



SCEGLI IL FUTURO, SCEGLI EASYSPOORT!

EASYSPOORT UN SALTO DI QUALITA' NELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

EasySport, e' il software realizzato per le Associazioni Sportive che semplifica la gestione della contabilita' e mette in condizioni anche quegli utenti con poca dimestichezza sia con l'utilizzo del computer che con le pratiche contabili di gestire in modo efficace ed efficiente tutte le problematiche amministrative, finanziarie e di reportistica.

In questi tempi di crisi e di tagli ai budgets governativi diventa fondamentale essere precisi, efficienti e costantemente aggiornati circa l'andamento economico finanziario di qualsiasi attivita'. EasySport mette in condizioni le Associazioni Sportive di approcciare con maggiore puntualita' le problematiche contabili ed amministrative e di effettuare un efficace controllo di gestione in modo tale di conoscere in qualsiasi momento la propria situazione amministrativa e finanziaria. Inoltre EasySport rappresenta un valido aiuto per quanto concerne la reportistica.

Il software EasySport rappresenta una garanzia sotto ogni punto di vista in quanto e' prodotto da Sicom, leader nazionale nella realizzazione di software contabile per aziende e per commercialisti. Sicom con la sua esperienza pluridecennale ed un copertura capillare del territorio da nord a sud, e' garanzia di avere un software eccezionale facendo un investimento accessibilissimo.

Chiama la nostra sede per essere indirizzato al tuo concessionario di riferimento e fissare un incontro personalizzato.



Via F.lli Rosselli, 25 20027 RESCALDINA (MI)

Tel. 0331/937111 – Fax 0331-464766

Email: sicom srl@sicom srl

Sport di combattimento materia di studio all'Università di Scienze Motorie di Bologna

di Carlo Maurizzi

Gli studenti del corso "Tecnica e Scienza degli sport individuali" della Laurea Magistrale Tecnico Sportiva dell'Università di Scienze Motorie di Bologna hanno incontrato, per il terzo anno consecutivo, gli sport di combattimento e le Arti Marziali. Le lezioni sono tenute, presso il Centro Sportivo Universitario Record di Bologna, dalla prof.ssa Erika Nerozzi, cintura nera di judo, titolare del corso in sostituzione della docente dei precedenti incontri: Emanuela Pierantozzi, cintura nera VI Dan di judo e campionessa del mondo, argento ai Giochi Olimpici di Barcellona nel 1992 e bronzo a Sidney nel 2000, ambasciatrice dello sport italiano nel mondo.

In base agli accordi con la FIJLKAM e in concordato con il Comitato Regionale FIJLKAM Emilia Romagna, presieduto da Giovanni Morsiani, la professoressa Nerozzi si è avvalsa della collaborazione del M° Carlo Maurizzi e degli insegnanti tecnici Veronica Maurizzi e Francesca Aufiero, per quanto riguarda la parte del karate. L'obiettivo del corso è stato quello di introdurre gli studenti (già dottori in Scienze Motorie) allo studio dei nostri sport di combattimento sia per l'aspetto teorico-scientifico che per quello pratico dando loro avuto la possibilità di scoprire modi, tempi e progressioni didattiche su come si struttura un allenamento.



Il gruppo degli studenti con Veronica Maurizzi e Francesca Aufiero



Veronica Maurizzi, Emanuela Pierantozzi, Laura Di Mattia, Francesca Aufiero



Con il Trofeo di Natale la formazione si fa "pratica"

di Giovanna Grasso - foto di Rita Marchionni

Una gara prima di Natale significa trovare un modo coinvolgente di scambiarsi gli auguri e questo è stato lo spirito con il quale si è svolto, al PalaFIJLKAM di Ostia, il primo Trofeo di Natale, organizzato dall'A.P.D. Ubi Maiores in collaborazione con l'A.S.D. Borgo Prati 1899, la testata lo Faccio Sport e con il sostegno fattivo del Comitato Regionale FIJLKAM Lazio.

Una gara dedicata ai più piccoli: si sono alternati sul tappeto bambini in età scolare, impegnati nel "gioco del cerchio" e giovani cadetti i cui incontri hanno seguito il regolamento nazionale della loro classe d'età. Tutti seriamente impegnati nel "gioco" della Lotta, tutti estremamente determinati a riservarsi un posto sul podio e conquistare una medaglia, grazie alla quale il panettone finale sembra più buono. Si sa che i piccoli hanno una serietà particolare nell'affrontare i compiti che si sono preposti e questa constatazione suscita sempre un misto di ammirazione ed entusiasmo in quanti assistono a tanto sforzo.

Non sono state tantissime le realtà partecipanti, ma fra queste c'erano diversi lottatori in erba avviati alla Lotta grazie alla realizzazione del "Progetto Sport a Scuola" in diverse strutture scolastiche della Regione. Alla fine della breve, ma combattuta competizione, i ragazzi della storica società romana Borgo Prati hanno conquistato il primo posto in classifica, precedendo per la Società Villanova che ha ottenuto il secondo piazzamento e le immancabili Fiamme Oro terze classificate.

"Questo appuntamento è un'occasione per festeggiare il Natale facendo quello che più ci piace e cioè il nostro sport - commenta Ennio Fracassi, Vicepresidente del settore Lotta del Comitato Regionale Lazio - ma è una gara che per noi del Comitato riveste anche un'importanza alternativa. Infatti sono coinvolti nella realizzazione della competizione i giovani che stanno concludendo il corso di formazione regionale come arbitri e presidenti di giuria. Sono tutti neofiti in questi ruoli, ma molto motivati. Per cui per accrescere ancora di più il loro entusiasmo, io e lo staff dei docenti regionali, abbiamo pensato di far mettere subito in pratica quanto appreso in aula ed in palestra e abbiamo sfruttato l'occasione di questa gara, in accordo con Marzi dell'Ubi Maiores, per realizzare il nostro



Insegnanti - aspiranti presidenti di giuria e arbitri - Lazio Lotta 2011

proposito. In questo modo i neo-ufficiali di gara hanno potuto sperimentare le loro conoscenze in una competizione che è agonistica, ma anche priva di quella tensione e quello stress che caratterizzano le gare regionali o nazionali. Hanno potuto cogliere le implicazioni del loro operato, correggere eventuali imprecisioni e valutare la loro prestazione in modo da vedere nella pratica le conseguenze di quanto studiato e appreso in palestra. Questa è un modo in più per far si - conclude Fracassi - che i giovani che si avvicinano ad un ruolo fondamentale, ma a volte scomodo come quello dell'arbitro, possono appassionarsi e decidere di continuare la strada intrapresa."



www.fightingpromotion.com

**ighting
promotion.com**



info > info@fightingpromotion.com

TV

www.fightingpromotion.com web tv

La prima Web TV italiana
delle arti marziali

On Line gli archivi storici

Tutte le settimane
una trasmissione
dedicata alle
arti da combattimento



TIME OUT SPORT LIVE



IL CANALE DEGLI AMANTI DELLO SPORT
info@timeoutnetwork.com phone: +39.06.21703136 +39.3929772045

www.timeoutnetwork.com

FIGHTINGPROMOTION.COM TV & TIMEOUT SPORT LIVE
I CANALI DEI VERI SPORTIVI

Convegno Nazionale: l'apporto dei Gruppi Sportivi Militari allo Sport Italiano

di Claudio Culasso - foto di Marchitto



Il Gen.D. Gianni Gola, Presidente Onorario del Consiglio Internazionale dello Sport Militare (CISM), ha toccato vari punti e facendo un excursus storico, ha parlato dello Sport Militare Internazionale, delle origini del CISM (Comitato Internazionale degli Sport Militari) e dei primi Paesi che vi hanno aderito (Nizza il 18 febbraio 1948), con il 1° Consiglio composto da Francia, Danimarca, Lussemburgo, Olanda, Belgio. L'Italia vi ha aderito nell'anno successivo. Lo statuto CISM recitava: "Obiettivo principale contribuire all'impegno internazionale per la pace universale ed è essenziale educare le nuove generazioni e rifiutare ogni tipo di discriminazione". Il CISM è cresciuto dagli originari 5 ai 133 Paesi aderenti nel 2011. Il 22 gennaio del 2007 a New York il CISM ha avuto il riconoscimento dalle Nazioni Unite. Jacques Rogge, attuale Presidente del CIO, ha dichiarato che: "Lo sport militare è una parte fondamentale del Movimento Olimpico!" Il Generale Gola, testimone di molte iniziative del CISM avendone rivestito il prestigioso ruolo di Presidente per ben 12 anni dal 1998 al 2010, ha ricordato anche in particolare l'istituzione dei primi Giochi Mondiali Militari a Roma nel '95, ai quali hanno fatto seguito quelli di Zagabria nel '99 e di Catania nel 2003. Gola ha concluso ricordando lo storico evento che ha visto per la prima volta il CISM al Vaticano con 5500 militari-atleti di tutte le razze e religioni "liberi di partecipare" in rappresentanza di 93 Forze Armate. Per l'occasione il quotidiano Osservatore Romano, riportò sull'evento la dichiarazione di Papa Giovanni Paolo II, il famoso proclama "Guerra alle Guerre!".



Intervento Col. Vincenzo Parrinello

A concludere la prima sessione, ha fatto seguito "il pensiero e l'opinione" dei giornalisti Vanni Loriga e Italo Cucci. Il primo ha esordito dicendo che il supporto dei Gruppi Sportivi Militari allo Sport Italiano è incalcolabile! Basta pensare alle 160 medaglie vinte alle Olimpiadi dagli "Atleti in divisa", iniziando dal



Petrucci, Ramponi, Crimi



primo vincitore che si ricordi, nel 1900 a Parigi, il Conte Trissino Ufficiale di Cavalleria.

Italo Cucci nel ritenere il tema in argomento "stimolante e stuzzicante" in quanto lo Sport Militare è un'utile guida dello Sport Italiano ed incarna il concetto di portare lo sport all'orgoglio di essere italiano, ha ricordato le premiazioni degli Azzurri dopo le ultime Olimpiadi al Salone d'Onore del Coni. In quella occasione, per ribadire il considerevole successo degli "Atleti in divisa", ha detto scherzosamente, "entrando, ho visto numerosissimi Atleti tutti Campioni Olimpici in divisa, e ho pensato di aver sbagliato ingresso." Ha poi proseguito dicendo, che un Olimpiadi ha un impatto mediatico tale, che il boicottaggio alle Olimpiadi di Mosca dell'80 da parte dei russi, portò loro un danno d'immagine epocale, in quanto in quel momento tutto il mondo guardava con milioni di occhi "lo sport come veicolo di pace".

La Seconda Sessione, coordinata dal Cav. Fabio Coretti dell'ANSMES, dopo il coffee-break, Ha poi preso la parola il Ten.Col. Alessandro Loiudice dell'Aeronautica, che ha parlato del "Progetto dell'Aeronautica Militare "Club Italia" realizzato in collaborazione con la FIPAV dicendo che si tratta di un protocollo

d'intesa tra l'Aeronautica con la Federazione Pallavolo per l'utilizzo del Centro Sportivo A.M. Di Vigna di Valle, situata sulle rive del Lago di Bracciano (Roma), mirato a promuovere il patrimonio atletico giovanile a livello nazionale nella pallavolo. Già nella stagione appena conclusa il "Club Italia maschile" ha usufruito delle strutture e degli impianti del Centro Sportivo di Vigna di Valle, all'interno del quale sono stati svolti anche degli stage con rappresentative straniere. L'Ing. Mauro Capone del Corpo Forestale dello Stato, ha intrattenuto l'uditorio sull'argomento "Libera la natura" realizzato in collaborazione con l'Associazione Antimafia "LIBERA". Per lui il mondo sportivo si deve integrare con la Società e quindi anche l'attività dei Gruppi Sportivi. Lo stesso Capone ha poi parlato di etica sportiva, specificando che molti sono i protocolli d'intesa tra il G.S. Forestale e le varie Federazioni Nazionali. Inoltre circa 2500 giovani delle scuole medie ed elementari in rappresentanza delle scuole del Nord (Piemonte) e Centro (Lazio) hanno partecipato a degli incontri che avevano come tema "far correre le idee: Giovanni Falcone e Paolo Borsellino."

Il Colonnello Marco Mosso dell'Esercito Italiano si è riferito al rapporto di collaborazione ormai consolidato da tempo del Gruppo Sportivo Militare con le Federazioni Nazionali alpine FISI e FISG, per il sostegno degli "Atleti in divisa", soprattutto in prospettiva dell'attività a livello internazionale (l'80% dei partecipanti all'ultima Coppa del Mondo erano "Atleti con le stellette"): a supporto anche molti Tecnici di provata esperienza che collaborano fattivamente con le Federazioni. Inoltre altrettanto importante per lo Sport della neve e del ghiaccio è il contributo di tantissimi volontari, circa 1400 persone, che assieme a tante famiglie, seguono la pratica di un sano sport ed un altrettanto sano agonismo in particolare dei giovani di età tra i 4 e i 16 anni. Ovviamente, dopo i 16



Presidente Nazionale Senatore Luigi Ramponi



sino ai 19 anni, gli atleti entrano nelle Squadre Nazionali Giovanili e tentano di entrare a far parte dei Gruppi Sportivi Nazionali di Stato, per allenarsi bene "con tranquillità" trovando un'autonomia economica, in quanto diversamente sarebbero costretti ad abbandonare.

Gli interventi dei rappresentanti dei vari Gruppi Sportivi "in divisa", sono stati completati dal Col. Vincenzo Parrinello Comandante del Gruppo Polisportivo "Fiamme Gialle" della Guardia di Finanza che, oltre a citare l'impegno da parte delle "Fiamme Gialle nei confronti dell'attività agonistica d'élite", si è soffermato molto sull'attività giovanile, facendo presente che sin dall'indomani della conclusione delle Olimpiadi del '60, sino ad oggi, l'Amministrazione ha dato molta importanza a questa attività. Infatti, attualmente l'Attività Giovanile "Fiamme Gialle" vanta il tesseramento di 486 ragazzi di età tra i 12 e i 18 anni, che praticano discipline come l'Atletica, il Nuoto, la Canoa, il Canottaggio e gli Sport Invernali, tutti seguiti dai Tecnici delle Fiamme Gialle. Tra loro in particolare Parrinello ha citato gli ex Campioni del calibro di Giorgio Vanzetta (sci) e Fabrizio Mori (atletica) e per quanto riguarda gli Atleti ancora in attività, cresciuti nelle fila delle Sezioni Giovanili: Giorgio Rubino, Andrea Barberi (Atletica) e Alessio Sartori (Canottaggio). Ha poi proseguito parlando dell'impegno delle "Fiamme Gialle" sempre rivolto alla promozione dell'attività sportiva attraverso progetti finalizzati in sinergia con il mondo della scuola, con l'organizzazione da parte delle "Fiamme Gialle" di varie fasi interdistrettuali, comunali e provinciali dei Giochi Sportivi Studenteschi di Corsa Campestre. Per Parrinello l'impegno è quello di fare in modo che i ragazzi lascino la "Play Station" per scendere in campo a praticare sport. E pertanto è doveroso dare la massima assistenza, organizzando un podio, una premiazione, affinché i giovani atleti possano ricevere una medaglia da portare a casa. Gli attori principali devono essere sempre loro, i ragazzi. Parrinello ha anche parlato di altre numerose iniziative come il progetto delle "caserme aperte", che ha visto giovani Atleti ospiti all'interno del Centro Sportivo della Guardia di Finanza: in particolare, con la presenza di 50 ragazzi provenienti da varie regioni d'Italia, vincitori dei Giochi Sportivi Studenteschi, invitati per 4 giorni, in occasione del Golden Gala, a partecipare al "Campus Fiamme Gialle". Lo stesso a Predazzo (Tr) dove è stato organizzato un convegno "I Giovani e lo Sport della Montagna", e tante altre iniziative.

A chiudere il Convegno un altro rappresentante di Governo Sottosegretario alla Difesa l'On. Guido Crosetto, che dopo aver ringraziato per l'invito il Generale Ramponi e aver elogiato la Guardia di Finanza, li rappresentata dal Comandante in Seconda il Gen. C.A. Virgilio Cicciò, per l'eccellente organizzazione del Convegno, ha sottolineato il valore dello sport nel quale per emergere, conta la persona e servono doti quali spirito di sacrificio e volontà, privilegiando dunque la meritocrazia. L'esempio è stato quello del nostro grande Atleta del passato Pietro Mennea, che pur non esibendo un gran fisico come gli atleti americani, con l'impegno è riuscito a ottenere affermazioni impensabili! Ovviamente, ha aggiunto che occorrono chiaramente, luoghi e mezzi utili dove lo Sport si può praticare."

Il Sottosegretario ha concluso facendo una similitudine tra il Paese che si costruisce ogni giorno sulle decisioni ed atti quotidiani che tante persone compiono e lo Sport, anch'esso composto da atti quotidiani che ciascun atleta compie per raggiungere determinati livelli di prestazione, sino al successo in una Olimpiade!

La mente prima dei muscoli (tutto il pensiero di Jigoro Kano)

di Vanni Lòriga

Le "Edizioni Mediterranee Roma", da sempre vicine alle Arti Marziali ed agli Sport di combattimento, hanno dato alle stampe nel corso dell'ultimo anno alcune opere molto interessanti, i cui titoli sotto elenchiamo. Abbiamo ovviamente riservato la "pole position" della lista ad una fondamentale sintesi del pensiero di Jigoro Kano, curata da Yukimitsu Kano, figlio maggiore del Fondatore del judo e commentata, con una acuta postfazione, da Naoki Murata, 7° dan, direttore del museo e della biblioteca del Kodokan e dell'Accademia del Budo, Presidente della Commissione per l'Educazione e lo Sviluppo del Judo e membro della Commissione arbitrale della Federazione Giapponese di Judo.

Ne "La mente prima dei muscoli" rileggiamo una specie di antologia degli articoli, delle conferenze, degli studi elaborati da Shinnosuke "Jigoro" Kano nell'arco di circa cinquant'anni e noti per essere stati pubblicati soprattutto nelle riviste Shin Ninonshi, Judo, Dai Nippon Judoshi, Judo Gokui Kyohan, Yuko no Katsudo. Murata ci tiene a evidenziare che Jigoro Kano fu anche poeta e ricorda alcuni versi dedicati al tema dell'Educazione:

"Non esiste nulla di più grande nel mondo.

L'educazione morale di una persona si estende ad altre 10.000.

L'educazione di una generazione ne abbraccia altre cento".

Una semplice lettura di queste ispirate parole ci porta a riaffermare il concetto che Kano fu soprattutto un educatore, seguendo la sua vocazione che vedeva "nella didattica l'unica attività cui valesse la pena di dedicare incondizionatamente" la propria esistenza.

Tante volte si cita ad esempio la correttezza formale e sostanziale del popolo nipponico: in realtà laddove si applicano e si rispettano i principi di "seiryoku zenyo" (massima efficienza) e di "jita kyoei" (prosperità condivisa) si realizza l'universalità e l'ideale dell'esistenza umana. Ed il concetto viene ulteriormente rafforzato da Jigoro Kano poeta quando afferma:

"Non esiste nulla di più piacevole al mondo

Coltivare il talento e migliorare i tuoi simili,

un profumo che permane a lungo dopo la morte".

Leggere, o per molti rileggere, le pagine più importanti del Fondatore dedicate allo Sviluppo del Judo, allo Spirito del Judo ed all'allenamento nel judo sarà, come sempre, fonte di sapere e di ispirazione.

Molto interessanti anche gli altri volumi della collana, diretta da Bruno Ballardini, che si presentano con rinnovata e raffinata eleganza. Fra tutti coinvolgente soprattutto l'opera di William Scott Wilson "Il samurai solitario", storia di Myamoto Musashi, leggendario uomo di spada, di pensiero e di scrittore, autore fra l'altro de "Il Libro dei Cinque Anelli". Si tratta di un racconto vivace come un romanzo, rigoroso nelle sue parti storiche, geografiche, filosofiche ed impreziosito da un glossario indispensabile per chi voglia conoscere tutti i segreti significati della vita e degli stili di combattimento dei Samurai. E' la storia di un uomo che "ha ricercato e trovato la via", un affresco a vivi colori del Giappone feudale.

Jigoro Kano – *La mente prima dei muscoli*, Gli scritti del Fondatore del judo; Roma 2011; euro 12,50

Kalayana Malla – *Kama Shastra*, (Ananga Ranga) Arte d'Amare Indiana; Roma 2011; euro 12,50

Takuan Soho – *La mente senza catene*, Scritti di un maestro zen a un maestro





di spada; Roma 2011; euro 12,50

John Stevens – *Lo zen, l'arco, la freccia*, Vita e insegnamenti di Ama Kenzo; Roma 2011; euro 12,50

Yamamoto Tsunemoto – *Hagakure*, All'ombra delle foglie, precetti per un samurai; Roma 2010; euro 12,50

William Scott Wilson – *Il samurai solitario*, Miyamoto Musashi; Roma 2010; euro 14,50

Morihei Ueshiba – *Il cuore dell'aikido*; Roma 2011; euro 12,50





F.I.J.L.K.A.M.
ITALIA

MERCHANDISING

MERCHANDISING UFFICIALE FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI

La Federazione, per diffondere in maniera sempre più efficace la propria immagine e consolidare il legame con i propri appassionati, ha deciso di realizzare una linea di articoli merchandising a marchio FIJKAM.

La nuova linea merchandising è già disponibile sul nostro sito internet, e prevede sia articoli per il tempo libero, sia oggetti più istituzionali e di rappresentanza.

Kappa è il nuovo sponsor tecnico della FIJKAM che prevede la fornitura di articoli per il tempo libero, allenamento e rappresentanza. La collezione è stata sviluppata sul recente successo della linea EROI ITALIA.

Gli articoli presenti on line possono essere acquistati con differenti modalità e quantità, e saranno spediti a domicilio in pochi giorni direttamente dalla ditta ICE. Inoltre, durante le più importanti manifestazioni organizzate dalla Federazione, sarà possibile acquistarli direttamente allo stand del Merchandising FIJKAM.

Le società affiliate alla FIJKAM hanno diritto ad uno sconto del 10% su tutti gli ordini. Molti dei suddetti prodotti possono anche essere personalizzati con il marchio o il nome, ad esempio, della Società Sportiva, offrendo quindi, un ulteriore servizio a tutti coloro che vorranno vivere a pieno la Federazione.



Per contatti: ICE srl - Via degli Acquaioli, 16 - 57121 Livorno
Indirizzo e-mail: fijklkam@ice-srl.it - telefono: 0586. 425709 - fax 0586. 428951
Sito federale: www.fijklkam.it - Merchandising

Limiti di liceità della condotta degli atleti durante gli allenamenti

di Fabio Della Moglie*

Da qualche tempo spopolano su facebook alcune divertenti vignette rappresentative di aneddoti tipici del mondo del judo. Tra queste, ve ne è una che richiama l'antica abitudine dei judoka di camuffare, dietro un combattimento di studio e pratica libera delle tecniche apprese, un vero e proprio incontro da gara - spesso in un angolino del tatami o dietro una colonna - in barba alle disposizioni e alla vigilanza diretta dell'insegnante.

Per quanto questa prassi sia assolutamente conaturata allo spirito agonistico degli atleti, in punto di diritto ci si chiede quale sia il limite della condotta che un praticante di arti marziali deve adottare durante gli allenamenti in palestra, affinché l'eventuale infortunio che questi eventualmente cagioni al proprio avversario possa essere giustificato sotto il profilo della responsabilità civile e penale.

La risposta ce la fornisce una sentenza cardine della Corte di Cassazione¹, che si è espressa in merito ad un incidente occorso, durante un incontro di allenamento, ad una Karateka cintura bianca che, senza indossare il caschetto di protezione, è stato violentemente colpito al volto da un *mawashi geri*, riportando fratture multiple che lo hanno costretto a sottoporsi ad un delicato intervento di chirurgia maxillo-facciale.

Funzione tipica dell'allenamento/esibizione di karate², sostiene la Suprema Corte, consiste essenzialmente nel reciproco studio dei colpi e della tecnica sportiva, per un complessivo miglioramento e coordinamento dei movimenti propri della disciplina stessa; per contro, la competizione agonistica è caratterizzata dalla specifica finalità di dominare l'avversario, utilizzando ogni movimento e colpo idonei a renderlo inerte.

Da tale assunto preliminare, la pronuncia, ripercorrendo i principi giuridici generali applicabili agli sport a violenza necessaria, ha dedotto che l'attività sportiva svolta in caso di esibizione/allenamento richiede sempre nel comportamento dei contendenti un maggior controllo dell'ardore agonistico, della forza e della velocità di esecuzione delle tecniche, nonché una maggiore prudenza e cautela finalizzata a non arrecare pregiudizi fisici all'avversario, specie allorché si fronteggino atleti di diversa esperienza e capacità, privi (laddove richiesto) dei consueti mezzi di protezione che si utilizzano propriamente nelle competizioni agonistiche.

Gli atleti sono dunque giuridicamente obbligati non solo a contenersi nei limiti delle regole peculiari dell'attività svolta, ma anche a non travalicare i confini delle disposizioni dell'insegnante e della condotta da adeguarsi all'esperienza ed alla preparazione dell'antagonista.

*Avvocato in Napoli



¹ Cassazione - Sezione Quarta Penale - Sent. n. 2286/2000 - Presidente P. Fattori - Relatore R. Galbiati

² Per analogia giurisprudenziale, anche delle altre arti marziali.

FIJLKAM

FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI



Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal Coni

JUDO LOTTA KARATE

**IL DIVERTIMENTO
SI FA SPORT**

**LO SPORT
SI FA EMOZIONE!**

AGGREGAZIONE

GIOIA

EQUILIBRIO

RISPETTO

TECNICA

PASSIONE

EDUCAZIONE

ARMONIA

WWW.FIJLKAM.IT



Grafica Monica Filosini



calendario interdisciplinare 2011

SETTEMBRE			
03-04	K	20° Campionato del Mediterraneo Cadetti/Juniors - M/F 1° Campionato del Mediterraneo Under 21 - M/F	Bari
12-14	J	1° European Masters Games	Lignano S./UD
12-18	L	Campionato Mondiale Seniores - SL/GR/Femm.	Istanbul (TUR)
15-17	K	1° European Master Games - M/F	Lignano S./UD
15-18	J	Campionato Europeo Juniores - M/F	Lommel (BEL)
16-30	J	Olympic Training Camp EJU	Lido di Ostia/RM
17-18	K	WKF Premier League 6° Open di Istanbul - Over 18 - M/F	Istanbul (TUR)
24	L	Grand Prix Sicily SL (Coppa Italia)	Palermo
25	J	Torneo delle Regioni Kata - Coppa Italia Kata	Pordenone
24-25	K	10° Open di Germania - Over 18 - M/F	Aschaffenburg (GER)
24-25	K	26° Campionato Italiano Cadetti - M/F (Kumite)	Lido di Ostia/RM
OTTOBRE			
01	L	Trofeo Int. Passamani GR (Coppa Italia)	Rovereto
01-02	J	World Cup Rome - F	Lido di Ostia/RM
01-02	J	World Cup Birmingham - M	Birmingham (GBR)
09	J	Trofeo Int. Romagna (Trofeo Italia)	Lugo/RA
09	L	IV Gran Premio Int. "Bassa Bergamasca" Trofeo Emiliano Mazzitelli	Mozzanica/BG
13/16	K	7° Campionato Mondiale Cadetti/Juniors - M/F 1° Campionato Mondiale Under 21 - M/F	Melaka (MAL)
14-16	J	Grand Prix Rotterdam - M/F	Rotterdam (NED)
15-16	A	Stage Nazionale	Lido di Ostia/RM
16	L	Trofeo Int. Fucci GR (Coppa Italia)	Ravenna
22-23	J	Campionato Europeo di Kata	Praga (CZE)
22-23	JJ	Stage Nazionale -Coppa Italia	Lido di Ostia/RM
29	L	XXX Torneo Int. "Trofeo Milone" - SE GR/Femm.	Lido di Ostia /RM
29-30	J	Campionato Mondiale Open	Tumen (RUS)
29-30	J	Coppa Italia JU/SE - M/F	Fidenza/PR
NOVEMBRE			
03-06	J	Campionato Mondiale Juniores - M/F	Cape Town (RSA)
05	J	Trofeo Int. Sankaku (Master)	Bergamo
05	L	3° Trofeo delle Regioni Città di Casoria SL (Coppa Italia)	Casoria/NA
05-06	K	26° Campionato Italiano Juniores - M/F (Kumite)	Lido di Ostia/RM
06	J	Trofeo Int. Sankaku (Trofeo Italia)	Bergamo
10-13	J	Campionato Europeo Master	Leibnitz (AUT)
12-13	J	Campionato Italiano Esordienti "B" - M/F	Lido di Ostia/RM
12-13	K	WKF Premier League 6° Open d'Austria - Over 18 - M/F	Salisburgo (AUT)
13	L	Torneo Nazionale GR (Coppa Italia)	Bari
17-20	J	Campionato Europeo Under 23 - M/F	Baku (AZE)
20	J	Trofeo Int. Olimpica Bellizzi (Trofeo Italia)	Bellizzi/SA
20	K	26° Campionato Italiano Assoluto a Squadre Sociali - M/F	Lido di Ostia/RM
22-24	J	Grand Prix Abu Dhabi - M/F	Abu Dhabi (UAE)
26	L	Trofeo Città di Perugia "Etruscan Games" SL (Coppa Italia)	Perugia
DICEMBRE			
03	L	Campionato Italiano a Squadre GR e SL	Lido di Ostia/RM
03	K	22° Campionato Italiano Giovanile a Squadre Sociali - M/F	Montecatini Terme/PT
04	K	22° Gran Premio Giovanissimi - Esordienti "A" - M/F	Montecatini Terme/PT
09-11	J	Grand Slam Tokyo - M/F	Tokyo (JPN)
10	L	Gran Premio Giovanissimi GR/Femm. Esordienti A e B - Ragazzi	Lido di Ostia/RM
10-11	K	3° Open di Campania - CA/JU/Under 21/Over 18 - M/F	Monterusciello/NA
17	J	Campionato Italiano a Squadre JU/SE - M/F	Follonica
17-18	J	Grand Prix Qingdao - M/F	Qingdao (CHN)
18	J	Campionato Italiano a Squadre CA - M/F	Lido di Ostia/RM